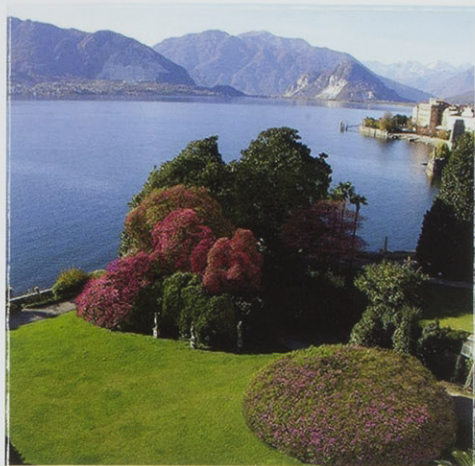


# Sulle rive del lago Maggiore



## Testo e musica di Kurt Dubienski

Nello scrivere la presentazione di questo canto e conoscendo le origini dell'autore, viene facile il collegamento: "Dalle acque del Danubio a quelle del Lago Maggiore", confermando una convinzione diffusa, ma non completamente affermata, sull'inevitabile rapporto tra stili e culture diverse, realizzatosi negli anni all'interno della musica popolare. Eppure c'è ancora chi si ostina a sostenere che il canto tradizionale possa essere immune da questa contaminazione di stili, affermando persino vi siano luoghi della tradizione popolare usciti indenni dal contatto con altre culture, altre melodie provenienti da paesi diversi. Questo brano ne è la dimostrazione.

Scritto e ben armonizzato da Kurt Dubienski, descrive felicemente le bellezze del lago Maggiore, dilungandosi in particolari cari alle genti del posto, ma lo stile e la musica non sono certamente ascrivibili alla cultura locale. Ne è riprova "l'ohé" ripetuto più volte come sottofondo e che richiama armonie alpine di altri paesi.

Il canto, ottimamente armonizzato, con bei ritmi e ritornelli accattivanti, disegna una cartolina ricordo del lago, dando l'idea delle meraviglie di questa nostra regione.

*Sulle rive del Lago Maggiore  
linde case si specchiano al sol  
c'è nell'aria un profumo di rose  
e gli uccelli cinguettano in vol.*

*Abbracciato dai monti d'intorno  
nei colori d'un grande pittor  
nella brezza si cullano l'onde  
sussurrando un invito all'amor.*

*La barca va, oh e, e porta a te, oh e,  
il mio pensier, oh e, ti voglio ben, oh e  
La barca va, oh e, e porta a te, oh e,  
il mio pensier, oh e, ti voglio ben, oh e*

*Quando a sera s'accendon le stelle  
mille luci si vedon brillar  
Bianche cime che fan sentinelle,  
splendon mute nel chiaro lunar  
Una musica vibra sull'onde  
colma i cuori di felicità*

*E carezza le italiche sponde  
con amore che mai finirà.*

*La barca va, oh e, e porta a te, oh e,  
il mio pensier, oh e, ti voglio ben, oh e  
La barca va, oh e, e porta a te, oh e,  
il mio pensier, oh e, ti voglio ben, oh e*

*Vieni con me Verbanesina  
in riva al lago vieni a cantare  
In quest'incanto che avvicina  
le nostre voci nell'intimità*

*Resta con me Verbanesina  
sul nostro lago vieni a vogare  
Tu del Ticino sei regina  
la nostra vita più bella sarà.*

*Sulle rive del Lago Maggiore  
noi canterem. noi canterem, con te.*

# SULLE RIVE DEL LAGO MAGGIORE

Testo e musica di Kurt Dubiinsky

Andante

Solista  
(a piacere)

Tenori I  
Tenori II

Baritoni  
Bassi

la bar-ca va,

1. Sul-le ri-ve del La-go Mag-gio-re lin-de ca-se si spec-chia-no al  
2. Quan-do a se-ra s'accen-don le stel-le mil-le lu-ci si ve-don bril-

e portaate il mio pensier ti voglio ben

1. sol; c'è nell'aria un pro-fu-mo di ro-se e gli uc-cel-li cin-guet-ta-no in vol. Ab-brac-  
2. lat; bian-che ci-me che fan-sen-ti-nel-le, splendon mu-tenel chia-ro lu-nar. U-na

la bar-ca va e portaate

1. cia-to dai mon-ti d'in-tor-no nei co-lo-ri d'un gran-de pit-tor; nel-la  
2. mu-si-ca vi-bra sul-l'on-de col-mai cuo-ri di fe-li-ci-tà e ca-

il mio pensier ti voglio ben

1. brez-za si cul-la-no l'on-de sus-sur-ran-don in-vi-to al-l'a-mor. R) La bar-ca  
2. rez-zale i-ta-li-che spon-de con a-mo-re che mai fi-ni-rà. p come barcarola

Oh- e oh- e oh- e oh- e

va e port-a te il mio pen-sier ti vo-glio ben, la bar-ca

Plum, plum, plum, plum, plum, plum, plum, plum, plum, plum, plum, plum, plum, plum, plum, plum,

oh- e oh- e oh- e oh- e

va e port-a te il mio pen-sier ti vo-glio ben.

plum, plum, plum, plum, plum, plum, plum, plum, plum, plum, plum, plum, plum, plum, plum, plum.

**Allegro moderato**

1. Vie- ni con me Ver- to ba- ne- si- na in ri- va al  
in que- st'in- can- to che av- vi- ci- na le no- stre

mf 3) 2. Re- sta con me Ver- ba- ne- si- na sul no- stro  
tu del Ti- ci- no, sei re- gi- na la no- stra

Um pa pa um pa pa um pa pa um pa pa

1. la- go vie- nia can- ta- re, 2. vo- ci nel- l'in- ti- mi-  
2. la- go vie- nia vo- ga- re, vi- ta più bel- la sa-  
um pa pa um pa pa um pa pa um pa pa um pa pa

1. tà. *per finire*

2. rà. *a capo per la II strofa poi:* 4) Sul- le ri- ve del La- go Mag- gio- re

f mf um pa pa pa

cresc. noi can- te- rem, noi can- te- rem con te. ff con te.

oh, con te.